



**ISTITUTO-COMPRESIVO STATALE " SANTA LUCIA DEL MELA"**

**98046 Santa Lucia del Mela - (Me) - Via S. Cattafi**

**Tel e Fax 090 935345-Cod. Fisc.82002500831 - cod. mecc.MEIC855008**

**e.mail:[meic855008@istruzione.it](mailto:meic855008@istruzione.it); pec: [meic855008@pec.istruzione.it](mailto:meic855008@pec.istruzione.it)**

**Sito Web. [www.icsantaluciadelmela.it](http://www.icsantaluciadelmela.it)**

I. C. -S. LUCIA DEL MELA  
Prot. 0003882 del 12/04/2022  
VI (Uscita)

**Agli atti  
Ad Amministrazione trasparente  
All'Albo on line**

**Oggetto: Determina a contrarre per acquisto di digitalboard**

*Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.*

*Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” – Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione - Avviso di riapertura dei termini della procedura “a sportello” prot. n. 43830 dell’11 novembre 2021.*

***Titolo progetto: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica edell’organizzazione scolastica***

**CUP:C69J210331100036**

**CIG: ZBE35B90CA**

<b>Sottoazione</b>	<b>Codice Progetto</b>	<b>Titolo Progetto</b>	<b>Importo Autorizzato</b>
13.1.2A	13.1.2A- FESRPON-SI- 2022-37	Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell’organizzazion e scolastica.	€20.931,50

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»

**VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

**VISTO** in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo

restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...];»;

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

**VISTO** che ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Ordine Diretto;

**VISTA** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e successive Linee Guida dell'ANAC;

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

**VISTO** il decreto legge del 31.05.2021 n. 77 per la “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in particolare all'art. 55, lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo”;

**VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 3 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015; n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**VISTO** Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri"(D.L.32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

**VISTO** il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

**VISTO** il già citato Decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis, in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

**VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

**VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

**VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n.18 del 09.02.2022 di approvazione del Programma Annuale 2022;

**VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto con la quale è stato approvato il P.T.O.F.

**VISTO** il Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020;

**VISTA** la delibera del consiglio di Istituto n.19 del 09.02.2022 con la quale viene approvato il regolamento interno degli acquisti;

**VISTO** l'avviso pubblico prot. AOODGEFID/28966 del 6 settembre 2021 finalizzato alla presentazione di proposta da parte delle istituzioni scolastiche statali del primo ciclo di istruzione per l'attuazione dell'Obiettivo specifico 13.1 – "Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (FESR), nell'ambito dell'azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione";

**VISTO** l'avviso di riapertura dei termini della procedura "a sportello" prot. n. AOODGEFID/43830 del 11.11.2021;

**VISTA** la candidatura n. 1072811 relativa all'avviso prot. n. AOODGEFID/43830 del 11.11.2021, inoltrata da questa istituzione scolastica relativa alla realizzazione del FESR REACT EU- "DIGITAL board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione";

**VISTA** la nota MIUR prot. n. AOODGEFID/0000018 del 03.01.2022 di formale autorizzazione del progetto presentato da questa Istituzione Scolastica, con codice identificativo: *13.1.2A-FESRPON-SI-2022-37*;

**VISTO** il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 2416 del 14.03.2022 del finanziamento relativo al progetto Pon FESR con codice identificativo *13.1.2A-FESRPON-SI-2022-37*;

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

**VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

**RITENUTO** che la dott.ssa Palma Rosa Legrottaglie dirigente reggente dell'Istituzione scolastica risultapienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

**VISTO** l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**VISTI** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

**CONSIDERATO** che, nell'ambito del MEPA, è stata istituita, a decorrere dal 6 agosto 2016, una nuova procedura di affidamento denominata "Trattativa Diretta" la quale consente di negoziare con un unico operatore economico;

**CONSIDERATO** che la TD (Trattativa diretta) si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

**CONSIDERATO** che il servizio/fornitura è presente sul MEPA e che l'istituzione scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante TD (Trattativa Diretta);

**PRESO ATTO** del fatto che sulla piattaforma CONSIP non sono attive convenzioni per il materiale de quo con le caratteristiche espresse nella seguente determina, come si evince dalla documentazione agli atti prot. 3881 del 12.04.2022;

**VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materie di contenimento della spesa»

**CONSIDERATO** che la scrivente ha effettuato un'indagine conoscitiva relativa alla fornitura sul MEPA per i beni da acquistare;

**PRESO ATTO** che i prodotti esposti sul MEPA rispondono al fabbisogno dell'istituto in quanto rappresentano un importo congruo al finanziamento ottenuto;

**TENUTO CONTO** che l'operatore scelto non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato Precedente inviato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento;

**VISTA** la documentazione richiesta attraverso le note MEPA con l'indicazione di inviarla prima dell'accettazione dell'ordine;

**VISTA** la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

**VISTA** l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

**DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTA** l'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari e il progetto di cui in oggetto con scadenza 31.03.2022;

**VISTO** l'art. 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, 187;

**VISTA** la determina a contrarre, con cui è stata avviata la trattativa diretta, prot. N 3621 del 06.04.2022;

**VISTA** la lettera di invito prot. n. 3622 del 06 aprile 2022;

**VISTO** il capitolato tecnico prot. n. 3623 del 06 aprile 2022;

**CONSIDERATO** che, per mero errore materiale, gli articoli inseriti nel carrello al MEPA risultano essere in numero difforme al fabbisogno della scuola in riferimento al progetto approvato, anche se correttamente specificato nel capitolato allegato alla lettera di invito ;

**VISTA** la trattativa privata al MEPA n°2095439 con l'operatore SIRPEL SRLS con sede in Ivrea ;

**CONSIDERATO** che appare non corretto mantenere un ordine in cui è associato un numero dei pezzi degli articoli scelti errato;

TUTTO CIO 'VISTO E CONSIDERATO IN AUTOTUTELA, nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

## **DETERMINA**

### **Art.1**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati, di procedere all'annullamento della trattativa N 2095439, per riscontrato errore materiale;

### **Art. 2**

Di attivare una nuova trattativa diretta tramite MEPA, con l'operatore SIRPEL SRLS con sede legale in Via Cuneo Ivrea P.I. 02859620011 C. F. 05051850153; per l'eventuale affidamento del contratto di appalto finalizzato alla fornitura di quanto elencato nel capitolato; I beni da acquistare costituiranno un lotto unico per la fornitura di: digitalboard, Pc desktop, monitor, carrelli, telecamere come da capitolato

### **Art. 3**

L'importo complessivo a base d'asta oggetto della spesa, per l'eventuale acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 19675,63 compresa IVA .La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, alla voce A03/11;

### **Art. 4**

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

### **Art. 5**

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Dott.ssa Palma Rosa Legrottaglie;

### **Art. 6**

Nella fattispecie, il RUP riveste anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

### **Art. 7**

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 il presente atto sarà pubblicato sul sito web dell'istituzione scolastica [www.icsecondomilazzo.edu.it](http://www.icsecondomilazzo.edu.it) nella sezione "Amministrazione trasparente".

Allegati

- 1) Lettera di invito TD
- 2) Capitolato tecnico

La dirigente scolastica

*Dott.ssa Palma Rosa Leprottaglio*

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005)